

for AG

Raffaello Rossi

pari alla sola eventuale differenza tra il costo di quanto effettivamente erogato da Busitalia Veneto e l'importo del costo sopra garantito.

- Verranno perseguite tutte le azioni per valorizzare le risorse umane e professionali attualmente presenti nelle aziende che daranno vita a Busitalia Veneto; la definizione della nuova struttura organizzativa, sarà oggetto di confronto con le strutture sindacali che ne hanno titolo ;
- A fronte delle richieste da parte della RSU di APS, APS e Busitalia specificano che il Piano industriale di Busitalia Veneto non prevede, al momento del trasferimento del personale, modifiche delle residenze di servizio del personale viaggiante e che quelle del personale indiretto del bacino di Padova rimangono nel Comune di Padova. Eventuali future modifiche saranno oggetto di preventivo confronto con le strutture sindacali che ne hanno titolo;
- Busitalia Veneto manterrà il controllo delle attività relative a tutti i servizi della mobilità. Per quanto riguarda il servizio manutentivo di APS le parti convengono sulla necessità di portarlo a degli standard tecnico/economici allineati a quelli di mercato. In particolare, a fronte della totale esternalizzazione dell'attività manutentiva da parte di Busitalia, APS ha attualmente in essere un'attività manutentiva gestita con personale interno. Busitalia Veneto utilizzerà il primo biennio di esercizio per riorganizzare il servizio manutentivo interno con l'obiettivo di renderlo competitivo. In questa logica l'officina interna potrà essere utilizzata anche per le altre attività manutentive di Busitalia Veneto. Si conferma che il piano di riorganizzazione ed efficientamento non determinerà esuberanti e dovrà portare ad un aumento della produttività in linea con gli obiettivi di cui sopra. A tal proposito si precisa che ciò potrà realizzarsi anche attraverso l'impiego di personale di tale struttura nell'intero ciclo manutentivo o altre attività accessorie e funzionali allo stesso privilegiando la volontarietà della scelta.
- l'eventuale ricorso ad appalti da parte di Busitalia Veneto dovrà avvenire nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, assicurando la congruità dei capitolati in modo da rispettare le condizioni di legalità, di tutela contrattuale e di sicurezza dei lavoratori;
- le Parti si impegnano a far sì che, nel caso di future assunzioni da parte di Busitalia Veneto, con contratti diversi da quello dell'apprendistato, vengano valutate anche le professionalità del personale che ha prestato servizio nei servizi precedentemente subaffidati.
- APS e la RSU di APS concordano che ai dipendenti che rimarranno in APS Holding continuerà ad essere applicato il contratto nazionale autoferrotranvieri salvo diverso accordo tra le parti. APS e la RSU di APS concordano anche per questi lavoratori l'erogazione a carico di APS del premio di risultato per l'anno 2014 in valore corrispondente a quello del 2013.
- APS Holding qualora si verificano carenze di organico all'interno del gruppo, si impegna a reimpiegare, ove tecnicamente fattibile e compatibilmente con i titoli necessari nonché con le residue capacità lavorative dei lavoratori interessati, il personale una volta divenuto definitivamente inidoneo allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica rivestita in Busitalia Veneto.
- periodicamente sarà convocato, su richiesta di una delle Parti, il tavolo dei firmatari il presente accordo, per la verifica dello stato di attuazione di quanto in esso contenuto, anche alla luce di quanto ripetutamente richiesto dalle Rappresentanze dei lavoratori durante i numerosi confronti con l'amministrazione comunale.
- nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione del presente accordo e l'avvio della nuova società, sarà ulteriormente approfondito il piano industriale e lo stesso sarà oggetto di confronto con le strutture sindacali che ne hanno titolo .

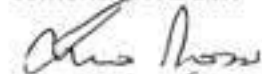
Le parti siglano tecnicamente la presente ipotesi di accordo così da evidenziarne la condivisione dei contenuti subordinandone l'efficacia a:

- per il Comune di Padova, APS e Busitalia all'approvazione da parte dei propri organi competenti
- per la RSU all'approvazione da parte dei lavoratori

Padova, 18 marzo 2014



COMUNE DI PADOVA



APS HOLDING



BUSITALIA



Nota a verbale

RSU APS

Delegazione UIL Trasporti aziendale



La RSU di APS chiede e subordina la presente ipotesi di accordo a un urgente chiarimento complessivo con l'Amministrazione Comunale e le Società in merito:

- alle risorse economiche complessive destinate d'ora in avanti al servizio del TPL urbano ed extraurbano suddivise per tipologia di provenienza (es. fondo nazionale, Comune di Padova e Comuni di prima cintura, Provincia, titoli di viaggio, sosta etc.) e destinazione (es. servizio, investimenti materiale rotabile, investimenti infrastruttura etc.).
- agli strumenti di controllo pubblico sul TPL da parte dell'Amministrazione Comunale sia in qualità di Componente dell'Autorità di Governo del bacino di Padova, sia in qualità di socio di minoranza di Busitalia Veneto.
- agli interventi di politica tariffaria, di pianificazione e qualità del servizio, con relativi indici di load factor (fattori di carico autobus), che il Comune di Padova intende favorire.

La RSU di APS inoltre, prendendo atto della previsione del piano industriale di Busitalia Veneto relativa al mantenimento delle risorse economiche da parte della Regione Veneto a fronte della eliminazione delle sovrapposizioni di rete tra APS e Busitalia, specifica di non condividere politiche di riduzione del servizio e richiedono al Comune un incremento delle risorse economiche a favore del servizio di TPL del bacino di Padova così da poter sviluppare nuovi servizi di area urbana e, conseguentemente, favorire maggiori garanzie occupazionali.

La RSU di APS infine chiede particolare attenzione alla prima fase di istituzione del biglietto unico così da non sfavorire le fasce deboli della popolazione.